

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2060 del 03/12/2018

Seduta Num. 50

Questo lunedì 03 **del mese di** dicembre

dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Donini Raffaele	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Mezzetti Massimo	Assessore
6) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Bianchi Patrizio

Proposta: GPG/2018/2190 del 29/11/2018

Struttura proponente: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE A COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ALLO SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ, RICERCA E LAVORO

Oggetto: APPROVAZIONE INVITO AGLI ISTITUTI PROFESSIONALI DELL'EMILIA-ROMAGNA A PRESENTARE RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO PER LA REALIZZAZIONE PERCORSI DI IEFP - AA.SS. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, commi 622, 624, 632;
- il Decreto Legge 31 gennaio 2007 n. 7, convertito, con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007 n. 40, ed in particolare l'art. 13 recante disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica;
- la Legge 13 luglio 2015, n.107 del "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- gli Accordi in Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012 relativi alla definizione delle aree professionali e alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Repertorio nazionale qualifiche triennali e diplomi quadriennali nazionali);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6.8.2008, n. 133;
- il D.Lgs.13 aprile 2017, n.61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- il Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma

dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018, avente ad oggetto “Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell’Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”;
- il Decreto Ministeriale 22 maggio 2018, n.427, di recepimento dell’l’Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Rep. atti n. 100/CSR,, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell’articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale” e s.m.i;
- n. 13 del 30 luglio 2015, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” ss.mm.ii.;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1776/2010 “Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale e le figure nazionali di cui all’accordo in conferenza Stato-Regioni del 29/04/2010, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010”;
- n. 1287/2011 “Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 1776/2010 “Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel sistema di istruzione e formazione professionale e le figure nazionali di cui all’accordo in Conferenza Stato Regioni del 29/04/2010, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010”;
- n.739/2013 “Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006;

- n. 742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";
- n. 304/2015 "Modifiche, in attuazione del D.Lgs. N.28/2011, alle qualifiche per "Operatore impianti elettrici" e "Operatore impianti termo-idraulici", di cui alla DGR 1372/2010 e ss.mm.ii.";
- n. 413/2015 "Modifiche, in attuazione della legge n.224/2012, alle qualifiche per "Operatore dell'autoriparazione" e "Tecnico autronico dell'automobile", di cui alla DGR 1372/2010 e ss.mm.ii.";
- n. 1290/2018 "Integrazione e revisione degli standard professionali del Repertorio regionale delle qualifiche: approvazione di nuova qualifica per "Manutentore di macchine e impianti" e aggiornamento delle qualifiche di "Animatore sociale", "Operatore al panificio e pastificio" e "Operatore meccanico";

Viste in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 2016/2018 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22. Proposta all'Assemblea legislativa";
- n. 2015/2018 "Schema di Accordo fra Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna, in attuazione dell'art.7, c.2 del d.lgs 13 aprile 2017 n. 61";

Visto in particolare che in data 29 Novembre 2018 è stato siglato l'Accordo fra Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna di cui al precedente alinea;

Dato atto che il sopra citato documento di programmazione di definisce, tra le altre, al punto 5. "Procedure per la selezione dell'offerta" le modalità per la selezione dell'offerta realizzata dagli Istituti Professionali;

Dato atto che con circolare del 07/11/2018 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha definito le modalità di iscrizione alle scuole di ogni ordine e grado per l'a.s. 2019/2020, ed in particolare ha previsto che le iscrizioni possono essere effettuate dal 7 gennaio 2019 al 31 gennaio 2019;

Valutato pertanto necessario, al fine di permettere ai giovani all'atto di iscrizione di scegliere di assolvere il diritto e dovere all'istruzione e alla formazione in un percorso di IeFP realizzato in sussidiarietà dagli Istituti professionali, di approvare l'"Invito agli Istituti Professionali dell'Emilia-Romagna a presentare richiesta di accreditamento per la realizzazione percorsi di IeFP - aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022" Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente

atto nelle more della conclusione dell'iter per l'adozione del Programma triennale regionale in materia di Istruzione e formazione professionale da parte degli organi competenti;

Dato atto che le candidature pervenute in risposta all'Invito di cui all'Allegato 1) del presente atto:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;
- saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa".;
- saranno oggetto di istruttoria tecnica per la validazione eseguita da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";

Vista la L.R. n. 43/2001 (Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna) e succ. mod.;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 93 del 29/01/2018 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018 - 2020" e successiva integrazione, ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'allegato A);
- n.87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Im-presa";
- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare l'"Invito agli Istituti Professionali dell'Emilia-Romagna a presentare richiesta di accreditamento per la realizzazione percorsi di IeFP - aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022" Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto nelle more della conclusione dell'iter per l'adozione del Programma triennale regionale in materia di Istruzione e formazione professionale, di cui alla propria deliberazione n. 2016/2018, da parte degli organi competenti;
2. di stabilire che le candidature pervenute in risposta all'Invito di cui all'Allegato 1) del presente atto:

- saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";
 - saranno oggetto di istruttoria tecnica per la validazione eseguita da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";
3. di dare atto che in esito alle procedure di cui al punto 2. che precede sarà approvata l'offerta di percorsi triennali di IeFP che potrà essere erogata per gli a.s. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 in via sussidiaria dagli Istituti Professionali, accreditati dalla Regione ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 61/2017, compresi gli Istituti Professionali ex c. 6, art. 4 del D.P.R. n. 263/2012 connessi ai Centri per l'Istruzione degli adulti (CpIA) che offrono percorsi di secondo livello di Istruzione degli adulti;
 4. di dare atto inoltre che gli Istituti professionali accreditati dovranno realizzare l'offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, nel rispetto delle modalità di cui agli Art. 2 Realizzazione dell'offerta formativa sussidiaria degli Istituti Professionali e/o Art.3 Interventi integrati realizzati dagli Istituti Professionali accreditati per la realizzazione di percorsi di IeFP in sussidiarietà in caso di mancata attivazione della classe IeFP dell'Accordo tra la Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio scolastico regionale e che, ai sensi di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 2016/2018, non potranno avviare una classe che preveda al suo interno la possibilità di conseguire distinte e differenti qualifiche professionali;
 5. di prevedere che gli Istituti Professionali potranno richiedere, entro il 30 novembre di ogni anno, a partire dall'a.s. 2020/2021, di integrare/modificare l'offerta, tenuto conto della programmazione dell'offerta di istruzione professionale definita in funzione delle esigenze e opportunità del territorio;
 6. di prevedere inoltre che, ai sensi dell'Accordo, i percorsi di IV anno potranno essere attivati a partire dall'a.s. 2022/2023, e che pertanto con propri successivi atti saranno approvate le procedure per la candidatura alla realizzazione dell'offerta per il conseguimento dei diplomi professionali;
 7. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
 8. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa,

nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sui siti <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it> e <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>.



**INVITO AGLI ISTITUTI PROFESSIONALI DELL'EMILIA-ROMAGNA A
PRESENTARE RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO PER LA REALIZZAZIONE
PERCORSI DI IeFP**

aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Visti:

- il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, commi 622, 624, 632;
- il Decreto Legge 31 gennaio 2007 n. 7, convertito, con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007 n. 40, ed in particolare l'art. 13 recante disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica;
- gli Accordi in Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012 relativi alla definizione delle aree professionali e alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Repertorio nazionale qualifiche triennali e diplomi quadriennali nazionali);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6.8.2008, n. 133;
- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n.61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma

dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- il Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 avente ad oggetto “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018, avente ad oggetto “Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”;
- il Decreto Ministeriale 22 maggio 2018, n.427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Rep. atti n. 100/CSR,, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale” e s.m.i.;
- n. 13 del 30 luglio 2015, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” ss.mm.ii.;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1776/2010 “Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale e le figure nazionali di cui all'accordo in conferenza Stato-Regioni del 29/04/2010, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010”;

- n. 1287/2011 "Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 1776/2010 "Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel sistema di istruzione e formazione professionale e le figure nazionali di cui all'accordo in Conferenza Stato Regioni del 29/04/2010, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010";
- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006";
- n. 742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";
- n. 304/2015 "Modifiche, in attuazione del D.Lgs. N.28/2011, alle qualifiche per "Operatore impianti elettrici" e "Operatore impianti termo-idraulici", di cui alla DGR 1372/2010 e ss.mm.ii.";
- n. 413/2015 "Modifiche, in attuazione della legge n.224/2012, alle qualifiche per "Operatore dell'autoriparazione" e "Tecnico autronico dell'automobile", di cui alla DGR 1372/2010 e ss.mm.ii.";
- n. 1290/2018 "Integrazione e revisione degli standard professionali del Repertorio regionale delle qualifiche: approvazione di nuova qualifica per "Manutentore di macchine e impianti" e aggiornamento delle qualifiche di "Animatore sociale", "Operatore al panificio e pastificio" e "Operatore meccanico";

Viste in particolare le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2016/2018 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22. Proposta all'Assemblea legislativa";
- n. 2015/2018 "Schema di Accordo fra Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna, in attuazione dell'art.7, c.2 del d.lgs 13 aprile 2017 n. 61".

2. PREMESSA

Con deliberazione di Giunta regionale n. 2016/2018 è stato approvato il documento di Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale aa.ss. 2019/20, 2020/21 e 2021/22, in corso di adozione da parte degli organi competenti, che dispone, tra le altre,

relativamente alle modalità per rendere disponibile l'offerta formativa del sistema regionale di IeFP.

In attuazione di quanto previsto dal D.Lgs.13 aprile 2017, n.61 all'art. 7, che dispone in materia di raccordi tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale, in data 29 novembre 2018 la Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio scolastico regionale hanno sottoscritto l'Accordo per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna.

Ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali gli Istituti Professionali, accreditati dalla Regione ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 61/2017, possono erogare, in via sussidiaria, l'offerta di IeFP ed in particolare, in relazione ai propri indirizzi quinquennali e in base alla tabella di Correlazione con qualifiche e diplomi IeFP di cui all'allegato 4 del Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92, le seguenti tipologie di percorso:

- Percorsi triennali per il conseguimento della Qualifica professionale (III° liv. EQF);
- Percorsi di IV° anno (a partire dall'a.s. 2022/2023) per l'acquisizione del Diploma professionale (IV° liv. EQF).

Si precisa che in attuazione di quanto previsto dall'Accordo, al fine di garantire la continuità dell'offerta formativa, gli Istituti Professionali che, a valere sulla programmazione di IeFP relativa agli a.s. 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 hanno già realizzato percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà, sono accreditati per il sistema regionale di IeFP per l'a.s. 2018/2019.

3. OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di dare attuazione alla programmazione triennale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2016/2018, nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo tra Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio scolastico regionale, in esito al presente Invito si intende selezionare l'offerta di IeFP realizzata dagli Istituti Professionali.

Gli Istituti Professionali, in risposta al presente Invito, possono richiedere, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 61/2017, di essere accreditati quali soggetti del sistema regionale di IeFP, di cui all'art. 5 della Legge regionale n. 5/2011, al fine di realizzare in via sussidiaria percorsi di IeFP per gli a.s. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022.

In particolare, si precisa che:

- gli Istituti Professionali potranno richiedere, entro il 30 novembre di ogni anno, a partire dall'a.s. 2020/2021, di integrare/modificare l'offerta esistente, tenuto conto della programmazione dell'offerta di istruzione professionale definita in funzione delle esigenze e opportunità del territorio;
- tenuto conto che, ai sensi dell'Accordo, i percorsi di IV anno potranno essere attivati a partire dall'a.s. 2022/2023, la candidatura alla realizzazione dell'offerta per il conseguimento dei diplomi professionali potrà essere presentata in risposta a successivi inviti che saranno approvati dalla Giunta regionale. In risposta al presente Invito si richiede unicamente una indicazione di interesse a valutare successivamente tale opportunità.

4. ACCREDITAMENTO E OFFERTA FORMATIVA

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni nazionali e regionali, gli Istituti Professionali dovranno presentare la richiesta di accreditamento e la contestuale candidatura per la realizzazione di percorsi di IeFP.

Si specifica che l'accREDITAMENTO regionale degli Istituti Professionali consiste nella procedura mediante la quale la Regione riconosce all'Istituto Professionale l'idoneità a erogare, in sussidiarietà, percorsi di IeFP. L'accREDITAMENTO è pertanto finalizzato a verificare la disponibilità di risorse strumentali e laboratoriali coerenti con le specificità della figura professionale, e la disponibilità delle professionalità necessarie ad agire quanto previsto dal Sistema Regionale delle Qualifiche e dal Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze.

Gli Istituti professionali, in relazione ai propri indirizzi quinquennali, potranno candidarsi a realizzare percorsi per il conseguimento delle qualifiche regionali, correlate alle figure nazionali nel rispetto di quanto previsto dalla tabella di Correlazione di cui all'allegato 4 del Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 come riportate nell'Allegato A del presente Invito.

5. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE CANDIDATURE

Possono presentare la richiesta di accREDITAMENTO e la contestuale candidatura per la realizzazione di percorsi di IeFP gli Istituti Professionali dell'Emilia-Romagna, statali o paritari, compresi gli Istituti Professionali ex c. 6, art. 4 del D.P.R. n. 263/2012 connessi ai Centri per l'Istruzione degli adulti (CpIA) che offrono percorsi di secondo livello di Istruzione degli adulti.

Tenuto conto della tabella di Correlazione di cui all'allegato 4 del Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92, si specifica

che potranno candidarsi unicamente gli Istituti professionali che hanno deliberato il mantenimento e/o l'attivazione per l'a.s. 2019/2020 di almeno uno dei seguenti indirizzi:

- a) AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
- b) PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE
- c) INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- d) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- f) SERVIZI COMMERCIALI
- g) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA
- h) SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Gli Istituti Professionali dovranno presentare la richiesta di accreditamento e la contestuale candidatura per la realizzazione di percorsi di IeFP utilizzando la modulistica di cui all'Allegato B al presente invito disponibile agli indirizzi:
<http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>
<http://scuola.regione.emilia-romagna.it/>

La candidatura dovrà essere in regola con la normativa in materia di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

La candidatura, firmata digitalmente dal Legale rappresentante dell'Istituzione scolastica di riferimento, dovrà essere inviata, via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it entro il 17 dicembre 2018.

7. PROCEDURE DI VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE E DELL'OFFERTA

Le candidature sono ritenute ammissibili se:

- presentate da un soggetto ammissibile come indicato al punto 5.;
- redatte sulla modulistica di cui all'allegato B al presente invito e disponibile on-line;

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa".

Nel caso di candidature valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà, ai sensi dell'art.

10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le candidature ammissibili sono sottoposte ad istruttoria tecnica.

L'istruttoria tecnica verrà effettuata da un Nucleo nominato con atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa".

Sarà facoltà del Nucleo richiedere eventuali specifiche sulle candidature pervenute.

L'istruttoria delle candidature ammissibili è finalizzata a verificare i requisiti per l'accreditamento e i requisiti specifici necessari per la realizzazione dei percorsi con riferimento alle singole qualifiche professionali.

Gli Istituti possono essere accreditati se dispongono delle professionalità necessarie ad agire quanto previsto dal Sistema Regionale delle Qualifiche e dal Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze o se dichiarano l'impegno a dotarsi delle stesse.

Per gli Istituti accreditabili si procederà con l'istruttoria tecnica finalizzata a verificare, per ciascuna qualifica professionale e per ciascuna Scuola di realizzazione, il rispetto dei seguenti requisiti:

- la qualifica professionale rispetta quanto previsto dall'Allegato 4) del Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 "Correlazione tra Qualifiche e Diplomi IeFP e indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale";
- l'indirizzo di studio del percorso quinquennale dell'istruzione professionale rispetto al quale la qualifica professionale è correlata, è ricompreso nell'offerta dell'Istituto, nonché della Scuola, nell'a.s. 2018/2019 o se l'indirizzo è stato oggetto di deliberazione per l'attivazione per l'a.s. 2019/2020;
- sono disponibili le risorse strumentali e laboratoriali coerenti con le specificità della figura professionale.

Le singole qualifiche professionali, riferite a candidature ammissibili presentate da Istituti accreditabili, per le quali, nell'istruttoria tecnica è stato verificato il rispetto dei requisiti sopra riportati saranno validate.

In esito alla validazione di almeno una qualifica professionale gli Istituti professionali sono accreditati alla realizzazione

dei percorsi di IeFP e sono pertanto soggetti del sistema regionale ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale n. 5/2011. Gli Istituti Professionali pertanto potranno attivare in via sussidiaria, i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per il rilascio delle qualifiche professionali validate nel rispetto delle modalità realizzative di cui agli art. 2 e 3 dell'Accordo tra Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale.

8. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle validazioni delle candidature pervenute saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 30 giorni dalla scadenza di presentazione.

Tenuto conto che con circolare del 07/11/2018 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha definito le modalità di iscrizione alle scuole di ogni ordine e grado per l'a.s. 2019/2020, ed in particolare ha previsto che le iscrizioni possono essere effettuate dal 7 gennaio 2019 al 31 gennaio 2019, le Istituzioni scolastiche potranno, nelle more dell'approvazione degli esiti nei tempi sopra definiti, nella propria responsabilità, ricomprendere l'offerta candidata nel PTOF - Piano Triennale dell'Offerta Formativa, così da proporre i contenuti alle famiglie in tempi coerenti con l'apertura delle iscrizioni.

Resta che l'offerta che potrà essere effettivamente realizzata, nell'a.s. 2019/2020 e successivi, nel rispetto delle modalità di cui al successivo punto 9. è la sola offerta di percorsi che prevedono in esito qualifiche professionali validate realizzate da Istituti accreditati.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/>

9. REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA VALIDATA DA PARTE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI ACCREDITATI

Gli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna accreditati dovranno realizzare l'offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, nel rispetto delle modalità di cui agli Art. 2 *Realizzazione dell'offerta formativa sussidiaria degli Istituti Professionali* e/o Art.3 *Interventi integrati realizzati dagli Istituti Professionali accreditati per la realizzazione di percorsi di IeFP in sussidiarietà in caso di mancata attivazione della classe IeFP* dell'Accordo tra la Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio scolastico regionale.

Si specifica inoltre che, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2016/2018, non potrà essere avviata una classe che preveda al suo interno la possibilità di conseguire distinte e differenti qualifiche professionali.

10. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

11. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it.

12. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9

alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti che intendono presentare richieste candidatura;
- b. realizzare attività di istruttoria e validazione sulle candidature pervenute;
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti;

f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

I suoi dati personali potranno inoltre essere conosciuti dagli operatori degli Organismi Intermedi Delegati (OID) della Città Metropolitana di Bologna e delle Amministrazioni Provinciali, organismi designati quali Responsabili esterni al trattamento di dati personali. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

Allegato A

Indirizzi di studio quinquennali	Qualifiche triennali IeFP - Figure nazionali	Qualifiche triennali IeFP - Figure regionali
a) AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE AGRICOLO (Allevamento animali dome- stici/Coltivazione / Silvicultura salvaguardia dell'ambiente)	OPERATORE AGRICOLO
	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE
b) PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE	OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE	OPERATORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA
c) INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
	OPERATORE DELLE CALZATURE	OPERATORE DELLE CALZATURE
	OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE	OPERATORE DELLA PRODUZIONE CHIMICA
	OPERATORE EDILE	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE
	OPERATORE EDILE	OPERATORE EDILE ALLE INFRASTRUTTURE
	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE	OPERATORE DELLA CERAMICA ARTISTICA
	OPERATORE DEL LEGNO	OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO
	OPERATORE MECCANICO	OPERATORE MECCANICO
	OPERATORE MECCANICO	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI
	OPERATORE GRAFICO (Multimedia)	OPERATORE GRAFICO
	OPERATORE GRAFICO (Stampa e allestimento)	OPERATORE DI STAMPA
	OPERATORE GRAFICO (Stampa e allestimento)	OPERATORE DI POST-STAMPA
d) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE
	OPERATORE ELETTRICO	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTO- VOLTAICI
	OPERATORE ELETTRONICO	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI
	OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
	OPERATORE MECCANICO	OPERATORE MECCANICO
	OPERATORE MECCANICO	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI

Indirizzi di studio quinquennali	Qualifiche triennali IeFP - Figure nazionali	Qualifiche triennali IeFP - Figure regionali
f) SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA
	OPERATORE GRAFICO (Multimedia)	OPERATORE GRAFICO
	OPERATORE GRAFICO (Stampa e allestimento)	OPERATORE DI STAMPA
	OPERATORE GRAFICO (Stampa e allestimento)	OPERATORE DI POST-STAMPA
	OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI
g) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE (Preparazione pasti / Servizi di sala e bar)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA (Strutture ricettive / Servizi del turismo)	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
h) SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO	OPERATORE GRAFICO Multimedia)	OPERATORE GRAFICO
	OPERATORE GRAFICO (Stampa e allestimento)	OPERATORE DI STAMPA
	OPERATORE GRAFICO (Stampa e allestimento)	OPERATORE DI POST-STAMPA



- Imposta di bollo assolta mediante contrassegno telematico
n. identificativo _____ emesso in data _____ (1)
- Esente ai sensi del..... (2)

**RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO E CANDIDATURA PER LA REALIZZAZIONE DI
PERCORSI DI IEFP
AA.SS. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022**

Io sottoscritta/o in qualità di
Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante dell'Istituzione Scolastica:

Codice Meccanografico Istituzione Scolastica	
Denominazione Istituzione Scolastica	
Comune sede dell'Istituzione Scolastica	
Provincia sede dell'Istituzione Scolastica	

RICHIESTE L'ACCREDITAMENTO

per attivare in via sussidiaria percorsi triennali per il conseguimento della
qualifica professionale (III° liv. EQF)

DICHIARA

- la disponibilità delle professionalità necessarie ad agire quanto previsto dal sistema regionale delle qualifiche e dal sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze (Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze RFC e Esperto dei processi valutativi EPV);
- l'impegno a dotarsi delle professionalità necessarie ad agire quanto previsto dal sistema regionale delle qualifiche e dal sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze (Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze RFC e Esperto dei processi valutativi EPV).

DICHIARA INOLTRE

che l'offerta formativa di percorsi triennali che si richiede di attivare, in relazione ai propri indirizzi quinquennali in base alla tabella di correlazione

tra qualifiche e indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale di cui all'allegato 4 del decreto ministeriale 24 maggio 2018, n. 92, partire dall'a.s. 2019/2020, è di seguito dettagliata per ciascuna Scuola afferente all'Istituzione scolastica.

(da ripetere per ciascuna Scuola, che offre percorsi di istruzione professionale, afferente all'istituzione scolastica)

Codice Meccanografico Scuola	
Denominazione Scuola	
Comune sede della Scuola	

Qualifiche dell'offerta formativa per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 per la Scuola di cui sopra:

(Inserire una "X" in corrispondenza delle qualifiche che si intende attivare)

Indirizzi quinquennali	Qualifiche professionali regionali	Da attivare nell'offerta formativa
a) AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE AGRICOLO	
	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	
b) PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE	OPERATORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA	
c) INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	
	OPERATORE DELLE CALZATURE	
	OPERATORE DELLA PRODUZIONE CHIMICA	
	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	
	OPERATORE EDILE ALLE INFRASTRUTTURE	
	OPERATORE DELLA CERAMICA ARTISTICA	
	OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	
	OPERATORE MECCANICO	
	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	
	OPERATORE GRAFICO	
d) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE DI STAMPA	
	OPERATORE DI POST-STAMPA	
	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	
	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	
	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	
f) SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	
	OPERATORE MECCANICO	
	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	
	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	

	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	
	OPERATORE GRAFICO	
	OPERATORE DI STAMPA	
	OPERATORE DI POST-STAMPA	
	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	
g) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	
	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	
h) SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO	OPERATORE GRAFICO	
	OPERATORE DI STAMPA	
	OPERATORE DI POST-STAMPA	

Per ciascuna Qualifica professionale e per ciascuna Scuola indicata nella/e tabella/e si

DICHIARA

- che sono nella disponibilità della Scuola le risorse strumentali e laboratoriali coerenti con le specificità della figura professionale e che pertanto nessuna richiesta ulteriore sarà avanzata, per competenza, alle Amministrazioni Provinciali/Città Metropolitana

DICHIARA L'IMPEGNO A

- realizzare i percorsi di istruzione e formazione professionale, in regime di sussidiarietà, nel rispetto delle modalità di cui agli art. 2 realizzazione dell'offerta formativa sussidiaria degli istituti professionali e art.3 *Interventi integrati realizzati dagli Istituti Professionali accreditati per la realizzazione di percorsi di IeFP in sussidiarietà in caso di mancata attivazione della classe IeFP* dell'Accordo tra la Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio scolastico regionale sottoscritto in data 28 novembre 2018.
- non avviare una classe che preveda al suo interno la possibilità di conseguire distinte e differenti qualifiche professionali.

Con riferimento ai Percorsi di IV° anno, si esprimere l'interesse a valutare l'attivazione dell'offerta formativa per l'acquisizione del Diploma professionale (IV° liv. EQF) a partire dall'a.s. 2022/2023:

SI NO

Le dichiarazioni rese ai fini della presente domanda sono dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 e succ. mod. consapevole delle conseguenze di cui all'art. 75 comma 1 del medesimo DPR, nonché delle sanzioni previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie all'Amministrazione Procedente per garantire il corretto svolgimento dei controlli di veridicità di quanto dichiarato.

Il Legale Rappresentante

(Documento firmato digitalmente)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo 679/2016.

La relativa "Informativa" è parte integrante dell'avviso pubblico emanato dalla amministrazione cui è indirizzata.

¹ L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:

- munirsi di marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
- indicare il codice identificativo seriale (14 cifre) riportato sulla marca da bollo e la data di emissione;
- conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata appostata la marca da bollo, per almeno cinque anni ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

² I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/2190

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/2190

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2060 del 03/12/2018

Seduta Num. 50

OMISSIS

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi